

## MODELLO C

**Procedura di selezione ad evidenza pubblica per l'individuazione di un Ente Attuatore dei servizi di accoglienza diffusa in Val Pellice di richiedenti e titolari di protezione internazionale presenti in Italia**

### DOCUMENTAZIONE TECNICA

Il sottoscritto ( <i>Cognome e Nome</i> )	
Luogo e data di nascita	
Indirizzo della residenza ( <i>via, numero civico, città, CAP, provincia</i> )	
Codice fiscale	
Nella qualità di ( <i>indicare la carica sociale</i> )	
Dell'impresa ( <i>denominazione</i> )	
Forma giuridica dell'impresa	
Indirizzo sede legale dell'impresa ( <i>via, numero civico, città, CAP, provincia</i> )	
Partita IVA dell'impresa	
Codice fiscale dell'Impresa ( <i>se diverso da P.I.</i> )	
Numero telefono	
Numero fax a cui inviare le comunicazioni	
Indirizzo di PEC a cui inviare le comunicazioni	
Eventuale indirizzo di posta elettronica	

### DICHIARA

**1. ESPERIENZA E CAPACITA' TECNICO ORGANIZZATIVA DEL SOGGETTO PARTECIPANTE (limitatamente all'arco temporale compreso tra il 1.1.2006 e la data del 31/12/2016)**

A) Piano di svolgimento delle attività e gestione del personale

A.1) presenza di personale specializzato con esperienza pluriennale e/o con professionalità e competenze specifiche in aggiunta alle professionalità elencate all'Allegato 2 per le quali viene previsto l'obbligo di assunzione per la durata della gestione oggetto del presente avviso

*Indicare la composizione della/delle equipe di lavoro. Per ciascun operatore, il ruolo svolto<sup>1</sup>, la lingua madre, le altre lingue conosciute, il titolo professionale, la formazione conseguita, l'esperienza maturata nel settore ed ogni altra informazione inerente la professionalità del soggetto, le ore settimanali di lavoro sul progetto  
(massimo 10 righe per operatore)*

<sup>1</sup> Referente, operatore accoglienza, operatore integrazione, operatore legale, altro

Esplicitare il numero totale degli operatori impiegati nel progetto: \_\_\_\_\_

n.	ruolo svolto	lingua madre, altra/e lingua/e conosciute, titolo professionale, formazione conseguita, esperienze e competenze specifiche, altro	ore settimanali di lavoro sul progetto

A.2) formazione e aggiornamento degli operatori impiegati sulla normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di immigrazione e asilo nonché modalità di svolgimento delle stesse

Indicare la disponibilità alla formazione e aggiornamento degli operatori impiegati nelle attività del presente bando sulla normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di immigrazione e asilo nonché le modalità di svolgimento della formazione e dell'aggiornamento.

Descrivere le finalità perseguite, le materie sulle quali saranno organizzati i corsi, loro numero annuale e loro durata (in ore), l'organizzazione delle attività di formazione (indicando, preferibilmente, i docenti impiegati), gli strumenti utilizzati per la formazione, le modalità di verifica dei risultati. (massimo 10 righe)

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

A.3 modalità organizzative delle attività e strumenti di gestione dell'equipe

Indicare le modalità di organizzazione del lavoro, le attività di coordinamento degli operatori, la frequenza delle riunioni periodiche di verifica sui risultati attesi e le modalità di verifica dei risultati previsti, le modalità di supervisione delle attività (massimo 10 righe)

---

---

---

---

---

---

---

---

**2. ESPERIENZA DI PRECEDENTI PROGETTI REALIZZATI IN FAVORE DI TITOLARI DI PROTEZIONE INTERNAZIONALE/RICHIEDENTI ASILO SUL TERRITORIO DELLA REGIONE PIEMONTE NEL PERIODO 2006/2016**

A) Servizi di accoglienza (numero di progetti, entità del finanziamento, numero di persone



Verrà attribuito un punto ogni 10 beneficiari collocati nel rispetto dei numeri massimi per ogni Comune aderente previsti dal protocollo d'intesa con la Prefettura di Torino.

Per ogni unità immobiliare dovrà anche essere prodotta l'allegata "Scheda Unità Immobiliare".

1 \_\_\_\_\_

2 \_\_\_\_\_

3 \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

## PROPONE

### 4. ATTIVITÀ AGGIUNTIVE CON ONERI A CARICO DEL SOGGETTO PARTNER E GESTORE

(Massimo 20 righe)

### 5. GESTIONE DEL PIANO ECONOMICO

*a) Indicare la suddivisione della quota procapite erogata dalla Prefettura di Torino scorporandola in voci di spesa. La stazione appaltante definisce quote minime obbligatorie giornaliere quelle relative al pocket money (€ 2,50) e quelle relative alla spesa per il vitto (€ 4,50)*

*Viene inoltre fissata la quota percentuale incidente, derivante da spese di personale a qualsiasi titolo impiegato, individuata nel massimo del 50%*

Utilizzare l'allegato modello "Piano Finanziario" proposto sia nella formulazione procapite/die che nella formulazione 100 beneficiari/trimestrale (90 giorni)

*b) Trattandosi di progetto finanziato dalla Prefettura di Torino sulla base delle presenze giornaliere del singolo rifugiato e quindi con budget "fluttuante" indicare le eventuali rimodulazioni per la redistribuzione delle risorse nel rispetto delle quote minime obbligatorie prestabilite. (max 45 righe)*

Luogo e data, \_\_\_\_\_

Timbro dell'associazione/ente/consorzio/soggetto giuridico  
Firma del legale rappresentante

\_\_\_\_\_

ALLEGARE COPIA DI UN DOCUMENTO DI IDENTITÀ IN CORSO DI VALIDITÀ